

“Serve un impegno concreto”

Frau e Pelletterie 1907, il neo assessore Blarasin promette interventi

I PROBLEMI DEL LAVORO

PAOLA VEROLINI

Macerata

Non è certo un assessorato da rose e fiori quello che il maceratese Andrea Blarasin è stato chiamato a guidare. In primis, lavoro e formazione, due grandi piaghe della società. La crisi c'è, la disoccupazione anche. Per non parlare dei giovani senza lavoro, di famiglie disperate, di aziende, come la Frau e la Pelletterie 1907, in grande difficoltà.

Assessore Blarasin, la sua missione non è certo facile?

“Proprio così. La situazione che stiamo vivendo è difficile, sia da un punto di vista economico che lavorativo. Detto questo penso che il nostro territorio riuscirà ad uscire dalla crisi. Da parte mia, sottolineo, ci saranno proposte concrete seguite da scelte e decisioni pertinenti”.

Pensa di portare avanti il progetto delle borse lavoro per i giovani?

“Se ci saranno i fondi per fare questo tipo d'intervento, sicuramente sì, con l'impegno a perseguire e migliorare la continuità del rapporto lavorativo per farlo andare oltre il periodo stabilito dalla borsa lavoro”.

Come giudica il lavoro dell'amministrazione precedente?

“Si deve aggiustare il tiro e dare più concretezza agli interventi, prestando attenzione ai formatori e riorganizzando in modo efficiente i centri per l'impiego. Aggiungo che è mia intenzione confrontarmi con gli assessori che mi hanno prece-



A destra il neo assessore provinciale al Lavoro, Andrea Blarasin

duto”.

Frau e Pelletterie 1907. Cosa pensa di fare?

“Come già anticipato dal presidente, la Provincia ha dato la sua imminente disponibilità a sostegno della Pelletterie 1907 e alla Poltrona Frau, a cui chiederemo di rivalutare la decisione degli interventi. Da parte mia, non mi limiterò ad espressioni di solidarietà ma attiverò per quanto di competenza tutte le iniziative possibili per il sostegno all'occupazione”.

Politica. Nelle ultime elezioni provinciali Alleanza Nazionale è stata fortemente penalizzata (due soli eletti in provincia). Colpa del Pdl oppure di ex Forza Italia?

“Non è colpa di nessuno e anche se è vero che il risultato evi-

“Non mi limiterò ad espressioni di solidarietà ma farò di tutto per risolvere la situazione”

denza una certa difficoltà, noi ci siamo. Assicuro che i nostri valori e i riferimenti avranno il loro peso in giunta”.

Quindi sta dicendo che sarà libero di fare e di decidere?

“Sì...”.

Udc e La Destra di Storace: cattolici ed estrema destra, nella stessa giunta. Crede potrà essere, in futuro, un elemento di frizione?

“Non penso, in giunta c'è una vera condivisione degli obiettivi. Tutti hanno capito che per amministrare bene bisogna fare anche a meno di troppa ideologia”.

A Macerata, tra un anno ci saranno le elezioni comunali. Circola il nome di uno di voi: Fabio Pistarelli.

“Posto che i nomi in questa fase circolano e che Fabio Pistarelli è un amico ed un politico esperto, ritengo come ho sempre sostenuto che prima di parlare di candidati è necessario che vi siano programmi seri e condivisi: Macerata ha bisogno di questo”.

Un commercialista cresciuto in An

IL PERSONAGGIO

Macerata

Blarasin, già esponente di An, è nato a Macerata nel 1972. Laureato in Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa, è dottore commercialista e revisore dei conti. Attualmente è anche consigliere comunale di Macerata. È stato per diversi anni, dal 2004 al 2009, tra i banchi dell'opposizione in consiglio provinciale. Oggi è assessore provinciale con deleghe alle Politiche attive del Lavoro e ammortizzatori sociali, alla Gestione dei Ciof (Centri provinciali per l'impiego, l'orientamento e la formazione), alla Formazione professionale. Seguirà insieme agli assessori Agostini e Vignati, le Politiche giovanili.